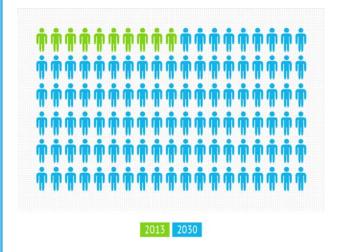


Impiego e Formazione

Ad oggi, nei 28 Stati Membri dell'Unione Europea si contano 2500-3000 posti di lavoro relativi alla produzione di energia geotermoelettrica. In ambito geotermico, diverse sono le figure lavorative coinvolte, dagli ingegneri, ai perforatori, agli operai, ai manager di progetto. Tale settore genera anche posti di lavoro indiretti, per esempio fornitori di materie prime e posti di lavoro indotti. Il numero totale stimato (tra lavoratori diretti, indiretti e indotti) al 2013, è di 10000 posti di lavoro.



Sulla base dei progetti in fase di sviluppo e su quelli in fase di esplorazione, così come su quelli appena entrati in esercizio, dal 2020 è prevista la creazione di nuovi posti di lavoro in Italia, Ungheria, Grecia, Portogallo, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Islanda, Turchia, Belgio, Slovacchia e Svizzera. Dal 2030, più di 100.000 persone dovrebbero essere impiegate nel settore.

Negli ultimi anni, la poca potenza installata ha causato una concentrazione di posti di lavoro in O&M (operation and maintenance), settore che tradizionalmente richiede pochi lavoratori.

Lo sviluppo di un significativo numero di nuovi progetti innescherà un vero e proprio boom di attività ad alta intensità di lavoro, come l'esplorazione, la perforazione, la costruzione e la manifattura.

Le opportunità di lavoro sono rivolte a persone con vari tipi e livelli di competenze. Scienziati e ingegneri sono necessari per l'esplorazione di nuovi campi geotermici, tecnici specializzati sono richiesti per la costruzione e l'esercizio delle nuove centrali geotermoelettriche.

Alcune delle principali aree nelle quali l'industria geotermoelettrica può avere una ricaduta sull'economia globale e sulla creazione d'impiego sono:

- Fornitura di attrezzature meccaniche e materie prime;
- Consulenze e collaborazioni nella ricerca di risorse geotermiche;
- Perforazione e gestione dei pozzi;
- Servizi ambientali che gestiscono i permessi e le prove su campione;
- Operatori geotermici, per quanto riguarda lo sviluppo del progetto, la costruzione, la sicurezza;
- Gestione e manutenzione dell'impianto;
- R&D (ricerca e sviluppo).





A causa dell'alto capitale d'investimento e della specificità del sito per le tecnologie geotermiche, (la geologia è differente in tutta Europa e la conoscenza delle condizioni locali è essenziale), le esigenze nel settore dell'esplorazione, della valutazione della risorsa, della costruzione dell'impianto e dell'O&M sono svolte dalla manodopera locale. I lavori di manifattura possono essere creati a livello internazionale, a seconda di dove le industrie di produzione hanno le apparecchiature.

E' stato stimato che l'85% della catena del valore del settore geotermico in Europa è europea. E' improbabile che questa situazione cambi in futuro in quanto, la maggior parte dei lavori connessi alla geotermia non possono essere esportati.

Nel settore geotermoelettrico si prevede un incremento dell'impiego, ma potrebbero presentarsi carenze di competenze e di manodopera.

Sulle necessità di lungo termine, l'arricchimento dei percorsi educativi e formativi sarà il fattore di maggior impatto per quanto riguarda alcune specializzazioni e competenze lavorative. Assicurare l'esistenza di competenze nel settore richiede azioni a tutti i livelli di educazione e formazione; ciò significa educazione tecnica e scientifica, formazione e continuo apprendimento. Una corretta istruzione richiede una cooperazione tra tutte le organizzazioni coinvolte.



E' necessaria una cooperazione tra gli istituti di educazione e formazione e le aziende, per creare una rete che consenta la soddisfazione più rapida ed efficiente delle esigenze generate nel mercato del lavoro, che fornisca agli studenti le appropriate competenze e conoscenze.

L'obiettivo dell'industria geotermoelettrica potrà essere raggiunto soltanto attraverso l'attrazione, il mantenimento e il rinnovamento della forza lavoro. Le aziende e le organizzazioni hanno bisogno di adottare una serie di misure che consentiranno loro di avere accesso alla manodopera altamente qualificata di cui hanno bisogno.

- Stabilire una struttura per garantire lo sviluppo dell'energia geotermoelettrica che preveda una semplificazione delle normative e l'accesso agli incentivi finanziari
- Creare reti per l'educazione e la formazione, coinvolgendo le industrie, le università e i centri di ricerca con competenze nelle discipline di ambito geotermico geoscienze, scienze della materia, ingegneria meccanica, informatica, economia e scienze giuridiche
- Introdurre corsi di geotermia negli esistenti corsi universitari quali ingegneria, bioscienze, scienze della terra, affari e finanza e lanciare dei nuovi corsi combinando Geoscienze ed Ingegneria meccanica
- Assorbire la forza lavoro di industrie in declino
- Promuovere la mobilità dei lavoratori in Europa
- Dare il via alla cooperazione internazionale specialmente sui sistemi EGS

